

Potenziamento e analisi critica dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica della Regione Campania

1. Introduzione

Il progetto presentato ha lo scopo di migliorare la qualità delle prestazioni e la governance dei soggetti competenti all'implementazione ed al mantenimento del sistema di anagrafe edilizia scolastica della Regione Campania.

La realizzazione dell'anagrafe edilizia è collegata alla legge n. 23 dell'11 gennaio 1996 "Norme per l'edilizia scolastica" che stabilisce il principio secondo cui *"le strutture edilizie costituiscono elemento fondamentale ed integrante del sistema scolastico"* e come tali devono avere *"uno sviluppo qualitativo ed una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali economiche e sociali"*. L'art. 7 della citata legge fa riferimento all'anagrafe edilizia scolastica diretta ad *"accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico. Detta anagrafe è articolata per regioni e costituisce lo strumento conoscitivo fondamentale ai fini dei diversi livelli di programmazione degli interventi nel settore"*.

In coerenza con l'obiettivo tematico 11 del POR Campania FSE 2014-2020 - Capacità istituzionale e amministrativa – *"Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente"*, il progetto è finalizzato a realizzare le basi informative, statistiche ed amministrative integrate ed interoperabili per contribuire al miglioramento della gestione di processi complessi nell'ambito dell'edilizia scolastica favorendo, così la scelta e la programmazione dei futuri interventi di competenza della Regione e degli Enti locali nella massima trasparenza e collaborazione tra i soggetti interessati.

L'attivazione di un network con le Università presenti sul territorio regionale può, quindi, rivelarsi strategico per il potenziamento della capacità amministrativa, per il miglioramento della capacità attuativa e di pianificazione degli interventi, per il rafforzamento dei processi organizzativi e per incrementare l'efficacia dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale. Le Università sono ormai ampiamente conosciute come istituzioni chiave per lo sviluppo economico delle Regioni. Il patrimonio di conoscenze posseduto dagli atenei può essere utilizzato per costruire meccanismi di valorizzazione e di trasferimento delle stesse dalle amministrazioni regionali verso il sistema economico. Ciò presuppone un costante dialogo tra le istituzioni e la creazione di strategie congiunte al fine di ridurre l'asimmetria informativa tra i diversi attori coinvolti nei processi di programmazione ed attuazione di progetti complessi.

2. Obiettivi generali del progetto

L'attuale carenza dei dati tecnici relativi ai singoli edifici scolastici rende critica la conoscenza generale dei fabbisogni e la loro valutazione puntuale e contestualizzata. Il presente progetto ha, dunque, l'obiettivo di mettere a disposizione della Regione uno strumento che rappresenti in modo completo ed analitico lo stato dell'edilizia scolastica regionale che, tramite un completo insieme di funzioni di ricerca, consenta di estrapolare facilmente le più disparate analisi dei dati utili per un'efficace azione di programmazione degli interventi di manutenzione ed ampliamento da parte degli enti locali e per la gestione quotidiana da parte di Province, Comuni e singole unità scolastiche. L'attuazione di tale strumento, unita ad un aggiornamento costante, tempestivo e

sistematico dei dati, può consentire di monitorare lo stato di conservazione del patrimonio regionale di edilizia scolastica, storicizzare i dati raccolti e renderli accessibili agli enti locali. Tali attività mirano a rafforzare e migliorare il livello delle prestazioni erogate ai cittadini dalla Pubblica Amministrazione attraverso la realizzazione di un'equilibrata organizzazione territoriale dell'anagrafe edilizia scolastica, con azioni volte sia ad alimentare banche dati già esistenti, sia ad implementare nuove banche dati, assicurando qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio e riutilizzabilità dei dati pubblici.

La messa a punto delle attività previste dal progetto assume particolare rilevanza nell'affrontare il tema relativo alla prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici scolastici. L'implementazione di un database così concepito è essenziale non solo per avere una reale attendibilità sul patrimonio dell'edilizia scolastica presente in regione, ma soprattutto consente di poter definire le emergenze e le necessità che si manifestano su tutto il patrimonio di edilizia scolastica. In tale ambito è di fondamentale rilievo il ruolo svolto dalla Pubblica Amministrazione, in quanto le attività previste dal progetto, volte a disciplinare le azioni da intraprendere sul territorio per la riduzione del rischio sismico ed il miglioramento delle prestazioni energetiche, possono costituire un elemento conoscitivo fondamentale da porre come base nei diversi livelli di programmazione di settore e possono, altresì, favorire il miglioramento della conoscenza dei dati pubblici disponibili e degli interventi di messa in sicurezza del patrimonio edilizio per la valorizzazione del territorio. L'obiettivo è quello di poter parlare di gestione congiunta del rischio sismico e dell'efficienza energetica e non solo di "pericolosità sismica".

3. Fasi del progetto

Gli obiettivi descritti nel paragrafo precedente saranno realizzati attraverso un programma che prevede 3 fasi di esecuzione.

Ciascuna delle fasi descritte ai successivi punti 1), 2) e 3) sarà svolta dagli atenei di seguito elencati con il coordinamento scientifico dell'Università di Napoli Federico II:

- Università degli Studi di Napoli Federico II,
- Università degli Studi di Napoli 'Parthenope',
- Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli,
- Università degli Studi di Salerno,
- Università degli Studi del Sannio di Benevento.

Ciascun Ateneo svolgerà le suddette fasi di esecuzione in funzione della collocazione della propria sede universitaria e della distribuzione territoriale degli edifici scolastici individuati con i competenti uffici regionali. In particolare, le attività riguardanti gli edifici scolastici situati nella Provincia di Napoli saranno svolte dall'Università di Napoli Federico II e dall'Università di Napoli 'Parthenope', in considerazione della prevista maggiore numerosità di tale territorio. Le attività riguardanti gli edifici scolastici situati nella Provincia di Caserta saranno svolte dall'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Le attività riguardanti gli edifici scolastici situati nella Provincia di Benevento saranno svolte dall'Università degli Studi del Sannio di Benevento. Le